

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00238463
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTN - Denominazione /dedicazione	altare della Vergine
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1894
DTSF - A	1894
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ingami Raffaele
AUTA - Dati anagrafici	1836 ca./ 1908
AUTH - Sigla per citazione	00004285
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	121
MISL - Larghezza	189
MISP - Profondità	90

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare inserito in nicchia con volta decorata a cassettoni dipinti a grisaille e caratterizzato da lesene marmoree con architrave e timpano curvilineo in stucco dipinto. Al centro, dipinto; in basso, gradini, mensa sorretta da colonnine, paliotto e ciborio in marmi colorati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare in marmi colorati venne ricostruito ex novo nel 1894, su disegno di Raffaele Ingami. Anche questo, tuttavia, come il corrispondente, mantiene la struttura settecentesca dell'epoca di Clemente XI. La piccola volta della nicchia, dipinta a grisaille, venne eseguita nel periodo in cui la chiesa era officiata dalle Carmelitane (dal 1892) che infatti vi collocarono l'immagine della Madonna di Czestochowa. L'intitolazione dell'altare alla Vergine, come risulta già dalla Visita Apostolica del 1626, è rimasta invariata nel tempo, anche in relazione alla presenza dell'originario dipinto, identico a quello attuale, conservato sull'altare. Il ciborio, come risulta dai documenti, è del 1736 e venne realizzato dallo scalpellino Carlo Blasi su probabile disegno di Carlo Marchionni, all'epoca supervisore della chiesa, protetta dal cardinale Alessandro Albani. E' citato in: M. A. De Angelis, Chiesa di S. Brigida, in "Le chiese di Roma illustrate", 25, Roma 1991.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 152925

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1991
--------------------	------

CMPN - Nome	Barchiesi S.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)